

MODALITÀ DIDATTICHE E CFU

Il corso è articolato su 12 giornate di lezione distribuite nel periodo dicembre 2019 - maggio 2020, per un totale di 80 ore di attività didattica frontale. Si alterneranno momenti di lezione frontale e discussione di casi aziendali. Si darà inoltre spazio al dibattito e a occasioni di confronto utili all'approfondimento delle tematiche affrontate rispetto a specifiche realtà aziendali.

Il corso attribuisce 16 crediti formativi universitari (CFU). Tali crediti possono essere riconosciuti nei percorsi formativi offerti dalla Scuola di Economia e Management o in altri Atenei italiani o esteri riconosciuti.

La quota di partecipazione ammonta a € 1.300 ed è comprensiva dell'iscrizione, del materiale didattico e dell'attività di tutoraggio.

Sono previsti contributi erogati da enti finanziatori, a fronte dei quali saranno concesse riduzioni sulla quota di iscrizione assegnate ai candidati in base alla graduatoria in esito alla selezione.

Al corso sono ammessi uditori, che possono seguire le lezioni ma non sostengono la prova finale e non ricevono crediti formativi universitari. La quota di partecipazione per gli uditori ammonta a € 975.

SEDI, DATE E ORARI

Le sedi delle lezioni saranno il Museo di Benedetta Bianchi Porro (Dovadola) e la Scuola di Economia e Management, sede di Forlì.

Indicativamente l'orario di lezione sarà:
09.00-13.00 e 14.00-17.00

12-13 dicembre 2019 – Dovadola
16-17 gennaio 2020 – Forlì
13-14 febbraio 2020 – Forlì
12-13 marzo 2020 – Forlì
16-17 aprile 2020 – Forlì
14-15 maggio 2020 – Dovadola

*Date e orari sono soggetti a riconferma.

INFORMAZIONI DIDATTICHE E ORGANIZZATIVE

Direttore:
Prof. Marco Tieghi
Professore Ordinario di Economia Aziendale
Dipartimento di Sociologia e Diritto dell'Economia
marco.tieghi@unibo.it

Prof.ssa Beatrice Bertarini
Ricercatore di Diritto dell'Economia
Dipartimento di Sociologia e Diritto dell'Economia
beatrice.bertarini2@unibo.it

CON LA PARTECIPAZIONE DI:



Associazione
AMICI PER BENEDETTA



Il Corso di Alta Formazione "Le organizzazioni del Terzo settore: profili giuridici, accountability e modelli di partnership con la Pubblica Amministrazione" è da sempre dedicato alla Beata Benedetta Bianchi Porro di Dovadola.

Ecco un ritratto di Benedetta attraverso le parole di Padre D. Turollo, tratte da "Siate nella gioia":
"Benedetta è una risposta agli ideali di oggi: è l'immagine, lo sprone, l'esemplare. Contro il male di un mondo malato, ella cade in una primavera conciliare. È il chicco di grano per cui nasce questa spiga di promesse. Gioia conquistata attraverso la croce. Dal letto consolava gli altri e spiegava il suo mistero."



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA
CAMPUS DI FORLÌ



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA
DIPARTIMENTO DI SOCIOLOGIA E DIRITTO DELL'ECONOMIA



Corso di Alta Formazione "Benedetta Bianchi Porro"
A. A. 2019-2020

**Le organizzazioni del Terzo Settore:
profili giuridici, accountability e
modelli di partnership con
la Pubblica Amministrazione**

Scuola di Economia e Management
Campus di Forlì

OBIETTIVI DEL CORSO

Il corso fornisce le nozioni di carattere aziendale, economico, giuridico rispetto alle organizzazioni del Terzo settore che riconoscono nella propria attività non profit un movente ideale.

In particolare, si rivolge a organizzazioni non profit del settore sociale, educativo, sanitario, religioso e culturale, nelle forme di cooperative sociali, imprese sociali e fondazioni.



DESTINATARI

Il corso forma le persone che operano nel campo sociale, cooperativo, assistenziale, associazionistico e culturale, per consentire l'aggiornamento delle proprie conoscenze connesse alla gestione manageriale della propria attività.

Il corso si rivolge sia ai membri delle organizzazioni non profit, sia a chi aspira a farne parte, sia a chi desidera operare in considerazione di tale movente ideale nella propria organizzazione.

Si rivolge a tutti i ruoli e le funzioni amministrative, gestionali e di coordinamento svolte nell'ambito delle organizzazioni, con particolare riferimento ai responsabili e agli addetti al bilancio di esercizio, al controllo di gestione, alla contrattualistica e alle operazioni di finanza etica.



REQUISITI E CANDIDATURE

Il Corso è aperto a laureati (CDL triennali e magistrali) in qualsiasi disciplina. Le candidature, pervenute entro il giorno e l'ora fissate nel bando di concorso disponibile sul sito: www.unibo.it/it/didattica/corsi-di-alta-formazione saranno vagliate a seguito della valutazione dei curricula e dei titoli di studio.

VALUTAZIONE DELLE PERFORMANCE E BILANCIO DI MISSIONE

DOCENTI: Marco Tieghi, Carlotta Del Sordo, Rebecca L. Orelli, Pierpaolo Sedioli

I caratteri aziendali delle organizzazioni non profit a movente ideale. I principi di efficacia, efficienza, economicità, accountability, trasparenza, controllo di gestione ed etica. Gli strumenti per il controllo di gestione e la valutazione della performance delle organizzazioni non profit: il bilancio economico-finanziario, il bilancio di missione, le analisi economiche e la rappresentazione del valore delle organizzazioni non profit. Il valore delle reti di organizzazioni non profit.

Le peculiarità civilistiche e fiscali del bilancio delle società cooperative sociali con particolare riferimento a prestito da soci, ristorno, prevalenza, determinazione dell'IRES, destinazione dell'utile e versamento del 3%, remunerazione di particolari categorie di soci.

MODELLI DI GESTIONE, ORGANIZZAZIONE E FINANZIAMENTO DEI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE

DOCENTI: Beatrice Bertarini, Giuseppe Torluccio, Pierluigi Musarò

Intervento del dottor Marco Morganti Fondatore di Banca Prossima e Responsabile Direzione Impact Intesa Sanpaolo.

Il modulo vuole sia evidenziare l'importante ruolo che il Terzo settore svolge nella società civile, sia proporre un'analisi giuridica dei modelli di gestione che il legislatore nazionale ha predisposto per i soggetti che svolgono attività economiche in questo settore, con particolare riferimento alle cooperative ed all'impresa sociale. Inoltre, la partecipazione diretta dei soci alla scelta dei finanziamenti viene affrontata con un confronto diretto tra strumenti di debito e di capitale, con particolare riferimento alle ricadute sociali. Il ruolo delle garanzie e dei covenants sono oggetto di valutazione all'interno delle reti relazionali, enfatizzando quindi il ruolo della fiducia nella logica di promozione dello sviluppo umano e sociale. Le prospettive del microcredito e del social business sono analizzati come componenti essenziali dello sviluppo di reti di imprese sociali.

Infine, anche attraverso casi studio, si forniranno nuovi approcci e strumenti essenziali di inquadramento della comunicazione sociale, con particolare riferimento all'impatto dei nuovi fenomeni di disinformazione di massa e al ruolo dei social media.

DOCENTI: Stefano Zamagni, Paolo Venturi, Franco Appi, Mariagrazia Ardissonne

Le organizzazioni non profit oggi e il loro ruolo nell'ambito dell'economia civile. Il movente ideale delle organizzazioni non profit come elemento costitutivo dello scopo per cui si opera. I beni relazionali, la gratuità e la felicità. La concezione del mercato centrata sui principi di reciprocità e sulle virtù civili e gli scambi di mercato fondati sulla fiducia fra le parti. L'evoluzione delle diverse tipologie del Terzo settore: imprenditoriale, donative, erogative - Strategie di innovazione sociale. Il movente ideale all'interno di un'organizzazione non profit: Sanità il caso I.R.C.C.S. - Centro San Giovanni di Dio Fatebenefratelli di Brescia.

L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

DOCENTI: Sofia Bandini, Sara Rago, Fabio Bravo

Testimonial: Angelica Sansavini - Presidente DOMUS COOP e Debora Galassi - Socia e Responsabile gare e contratti Zerocento Società Cooperativa Sociale Onlus

Il modulo vuole evidenziare l'importante ruolo del contratto di appalto pubblico nel rapporto tra PA e imprenditoria sociale. Si analizza il Nuovo Codice dei contratti pubblici D.lgs. 50/2016 e s.m.i.: la programmazione e progettazione degli acquisti; gli acquisti di fornitura di beni e servizi sopra e sotto la soglia comunitaria; le diverse modalità di affidamento dei contratti pubblici: procedura aperta, ristretta, negoziata, competitiva con negoziazione e dialogo competitivo; il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa; gli affidamenti dei servizi alle cooperative sociali tipo B e imprese sociali; clausole sociali (art. 50 Codice dei contratti pubblici) e appalti e concessioni riservate (art. 112 Codice dei contratti pubblici); l'affidamento dei servizi sociali (artt. 142-143-144 Codice dei contratti pubblici). La disciplina pubblicistica degli Enti del Terzo settore con riguardo agli artt. 55-56-57 Codice del Terzo settore.

La disciplina privatistica degli Enti del Terzo settore, con riguardo all'acquisto della personalità giuridica mediante l'iscrizione nel registro unico nazionale del Terzo settore, alla raccolta fondi, al patrimonio dell'ente e alla responsabilità patrimoniale. La Valutazione di impatto sociale (VIS) è un'attività strategica che permette di dare conto ai propri stakeholder della trasformazione che un Ente del Terzo Settore genera attraverso la propria attività rispetto a comunità e territori, rappresentando il passaggio conclusivo di un percorso fondamentale in termini di trasparenza.